

235. Un mercato possibile. Sulla competenza a contrattare

Testo raccolto da Loretta Turri (animatore, RSA Fornari – ASP IMMeS e Pio Albergo Trivulzio) e discusso al Seminario multiprofessionale del 21 ottobre 2015. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. Il nome dell'ospite e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy.

Il contesto

All'interno del Reparto Alzheimer della RSA è stato organizzato un mercatino dove gli ospiti possono osservare la merce e decidere che cosa vorrebbero acquistare. Ciascuno contratta, acquista e porta via quello che ha scelto. Si tratta di indumenti e altri oggetti offerti dai familiari (bigiotteria, borse, cappelli, peluche). Il mercatino viene allestito una volta alla settimana, al mercoledì mattina dalle 10 alle 11.30. Gli acquisti avvengono con dei buoni di valore equivalente agli euro. A ciascuno vengono regalati due buoni da 5, 10, 20 e un buono da 50.

Le conversanti e la conversazione

Lorenza è una signora di 84 anni (MMSE<10) che negli anni passati gestiva un negozio di abbigliamento.

Diana ha 83 anni (MMSE<10) e ha sempre vissuto in un ambiente benestante. Anche da ricoverata tende a distinguersi dagli altri ospiti: parla poco e seleziona gli interlocutori, preferendo parlare con gli operatori che con gli altri ospiti. Ha spesso un atteggiamento polemico.

La conversazione avviene durante il mercatino, dove l'animatrice svolge la funzione di venditrice.

Il testo: *Voglio vedere se trovo qualcosa che mi piace*

1. ANIMATRICE: E' arrivata nuova merce, che possiamo comprare con i buoni, senza il denaro...
2. LORENZA: Io non ce li ho i buoni, sono in borsa.
3. ANIMATRICE: Quelli li conservi per la prossima volta, intanto le dò io questi... *(ci avviciniamo)*
la merce è un po' in disordine...
4. LORENZA: E noi mica guardiamo.
5. DIANA: Non ci interessa.
6. ANIMATRICE: Guardate pure in libertà...
7. LORENZA: Che bello questo... per mia nipote...
8. ANIMATRICE: Lo prenda Lorenza... Guardi Diana, questo è il suo stile, senta che morbido!
(Diana tocca l'indumento)
9. LORENZA: Mi piace... *(si rivolge all'animatrice)* guardi!
10. ANIMATRICE: Wow... lungo, scollato...
11. LORENZA: Eh be' ... scollato... posso accollarlo!
12. ANIMATRICE: *(mostro quello che ha in mano Diana)* Guardate cosa ha scelto Diana
13. LORENZA: E perché, questa me la chiami scema? *(mostra una gonna)*
14. ANIMATRICE: *(Diana mi mostra una camicia)* Diana, ma le piace questo colore?!
15. DIANA: Eh, si può cambiare!
16. ANIMATRICE: E' di lino... fatico da stirare...
17. DIANA: Tutte le cose buone così si salvano, se no vanno nella spazzatura.
18. ANIMATRICE: Certo... senza cura...

19. DIANA: Quindi una spina ci vuole...
20. LORENZA: Vediamo un poco qua che cosa c'è.
21. ANIMATRICE: Lorenza, vuole aiuto?
22. LORENZA: No no, voglio vedere se trovo qualcosa che mi piace.
23. ANIMATRICE: Diana ha trovato qualcosa?
24. DIANA: Niente di eccezionale.
25. ANIMATRICE: Guardi questa (*Diana fa una faccia di disapprovazione*)... non le piace molto eh?
26. DIANA: No, questo no, è anche brutto il colore.
27. LORENZA: Ecco, questa proprio mi piace!
28. DIANA: Il guaio è che io sono una persona che quello che dice fa e ci sono dei momenti che fremo... per uccidere.
29. ANIMATRICE: (*sorridiamo insieme con complicità*) Ecco Diana... ho trovato qualcosa per lei...
30. DIANA: Non è di mio gusto... non c'è il bottone.
31. ANIMATRICE: Ho sbagliato gusto?
32. DIANA: No, non ha sbagliato gusto, perché è quello classico...
33. ANIMATRICE: Lei mi sembra una donna sobria.
34. DIANA: Più vicino.
35. ANIMATRICE: Lo proviamo? Ma se non le piace, non lo proviamo neanche...
36. DIANA: No no, proviamo... non è detto che... dobbiamo per forza... fare...
37. ANIMATRICE: Magari non è giusta la misura.
38. DIANA: A va bene... andrà dritto per forza (*indossa il giacchino*) Manca tutto il davanti... non c'è proprio...
39. ANIMATRICE: Ma non si può magari allargarlo, Diana?
40. DIANA: Si può stringere, ma non allargare. (*si toglie il giacchino*)
41. ANIMATRICE: (*pausa*) Questa piace a Diana, vediamo se ho indovinato...
42. DIANA: Potrebbe andare però...
43. ANIMATRICE: Il tessuto com'è?
44. DIANA: E' seta pura.
45. ANIMATRICE: Bello sulla pelle.
46. DIANA: Certo si può prendere... non è che questo è quello che mi piace, questo è quello che puoi mettere bene in un cassetto.

Commento (a cura di *Pietro Vigorelli*)

Con il mercatino viene offerta alle signore la possibilità di contrattare, scegliere e acquistare quello che desiderano. In questa breve conversazione emerge chiaramente la *competenza a contrattare e decidere* di due signore con demenza di grado moderato severo (MMSE <10).